Regione Piemonte

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

(Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19)
15020 Ponzano Monferrato

GESTIONE SERVIZI DI IGIENIZZAZIONE
LOCALI ED IMMOBILI ADIBITI ALLE DIVERSE SEDI
DELL'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI
PROCEDURA NEGOZIATA RDO MERCATO ELETTRONICO
N° xxxxx/2020
CIG. NRO ZBB2D6DCB3

- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE -
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

Dati appaltatore

Azienda	ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI RISERVE SPECIALI: SACRO MONTE DI BELMONTE. SACRO MONTE DI CREA, SACRO MONTE DI DOMODOSSOLA SACRO MONTE DI GHIFFA, SACRO MONTE DI OROPA, SACRO MONTE DI ORTA, SACRO MONTE DI VARALLO
Direttore	Dott.ssa Elena De Filippis

Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.
Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.
Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.
Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.
Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.
La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.
Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del **DPR 222/2003**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In

tale documento viene evidenziano come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. VIII del D. Lgs.163/06.
L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.
Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.
Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art.86 c. 3bis del D.Lgs 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.
Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la Azienda procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "*... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.*"

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che "*il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".*

L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: "*Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture".*

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale

Ulteriori prescrizioni

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'appalto.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di
emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.

- è presente la cassetta dei medicamenti segnalata da apposita cartellonistica
- La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali

Informazione ai dipendenti dell'ente

1. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO
L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di IGIENIZZAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDI OPERATIVE ED AMMINISTRATIVE DELL'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Bando e come da determinazione di affidamento incarico, atto n°349 del 24/11/2015

COMMITTENTE:
ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI con sede legale in :
C.na Valperone, 1 – 15020 – Ponzano Monferrato (AL)
Partita IVA: 00971620067

Indirizzo unità produttive: luoghi di svolgimento del servizio oggetto dell'appalto

SEDE OPERATIVA SACRO MONTE BELMONTE
ENTE GESTIONE SACRI MONTI
SACRO MONTE BELMONTE
Via Ivrea n° 100 – Ex Manifattura – 10082 Courgné

SEDE OPERATIVA SACRO MONTE CREA
ENTE GESTIONE SACRI MONTI
SACRO MONTE CREA
Cascina Valperone 1 – 15020 PONZANO MONFERRATO (AL)

SEDE OPERATIVA SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA
ENTE GESTIONE SACRI MONTI
SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA
BORGATA SACRO MONTE CALVARIO N° 5
28845 DOMODOSSOLA

SACRO MONTE SS TRINITA DI GHIFFA
ENTE GESTIONE SACRI MONTI
SACRO MONTE SS. TRINITA' DI GHIFFA
Piazza SS. Trinità n° 48 – 28823 GHIFFA (VB)

SEDE OPERATIVA SACRO MONTE DI ORTA
ENTE GESTIONE SACRI MONTI
SACRO MONTE DI ORTA
VIA SACRO MONTE – 28016 ORTA SAN GIULIO (NO)

SEDE OPERATIVA SACRO MONTE VARALLO
ENTE GESTIONE SACRI MONTI
SACRO MONTE VARALLO
Piazza della Basilica, C. Valgrana – 13019 Varallo (VC)

Direttore Ente Gestione e responsabile procedimento :
Dott.ssa Elena De Filippis
Referente del coordinamento sicurezza :
Arch. Roberto Ottone
Responsabile servizio prevenzione e protezione:
Arch. Roberto Ottone
Dec contratto di igienizzazione locali ente gestione :
Rag. Roberto Comola
Medico competente :
Società Dott.ssa Chiara Somaruga

RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:
Ente: ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI
Dirigente per i servizi in appalto: Dott.ssa Elena De Filippis

APPALTATORE DEL SERVIZIO:

Indirizzo sede legale:
Codice Fiscale e P.IVA:
Legale Rappresentante:
Datore di lavoro:
Referente del coordinamento:
Responsabile servizio prevenzione e protezione:
Medico competente dott.

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.
L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di pulizia straordinaria a chiamata (non programmata al di fuori degli orari di lavoro dei dipendenti)
A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

SERVIZIO PULIZIA ORDINARIA STABILI ENTE

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di pulizia ordinaria degli stabili, dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni ivi riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.
I lavori di igienizzazione delle diverse sedi operative ed amministrative dovranno essere effettuati secondo le seguenti indicazioni e consisteranno in:

a) Igienizzazione e pulizia locali servizi igienici, sanitari ecc
b) Pulizia ed igienizzazione (lavaggio) pavimenti
c) Spolveratura mobili, arredamenti, comprese le apparecchiature elettroniche con idonei prodotti, porte e finestre
d) Svuotatura dei cestini e smaltimento della carta e della raccolta differenziata di ciascuna sede operativa

Per tutti i lavori di cui sopra dovranno essere rispettate le seguenti clausole:

· L' Ente dovrà avere a disposizione il nominativo del personale adibito al predetto servizio nonché notificare le eventuali variazioni del personale stesso ed ottenere il benestare dell'Ente. Di norma la ditta dovrà inviare sempre la medesima persone ad effettuare i lavori e proprio per tale ragione viene richiesto l'impiego di un solo addetto.

· Qualora la vostra ditta non potrà fare eseguire i lavori dal personale assegnato al nostro Ente per malattie, ferie, permessi contrattuali ecc, si precisa che la comunicazione di assenza in tal senso dovranno pervenire dai vostri responsabili e non dal vostro dipendente che nessun rapporto di dipendenza ha con il nostro Ente, fermo restando che il servizio dovrà comunque essere da voi garantito; nel caso in cui non vengano effettuate le ore previste verrà automaticamente applicata la penale e sarà decurtata dall'importo della fattura

· L'Ente non si assumerà alcuna responsabilità per inquinamento o danneggiamento verso terzi occorsi a seguito dei lavori stessi.

· Il prezzo da voi indicato nell'offerta sarà inclusivo del costo dei materiali di consumo (detergenti, deodoranti, disinfettanti), degli attrezzi (scope, lavavetri ecc), delle assicurazioni, del carburante e di tutti gli oneri accessori alla prestazione in oggetto.

· Il personale incaricato dalla ditta dovrà mantenere in servizio un contegno responsabile e corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni dell'Ente ed agli ordini impartiti dall'impresa

· Le contravvenzioni ed inadempienze saranno notificate all'impresa mediante lettera raccomandata nel termine perentorio di cinque giorni e l'impresa potrà presentare le sue osservazioni in merito entro il termine perentorio di giorni cinque.

· In caso di inadempienza o irregolarità del lavoro riscontrata dal Direttore, o dal Personale del Parco, verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni servizio non eseguito

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

Servizi di pulizia

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree esterne di ogni struttura deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.
I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore. Il personale incaricato dalla ditta del servizio di igienizzazione dovrà altresì attenersi alle regole dello smaltimento differenziato dei rifiuti nel rispetto delle diverse metodologie in vigore presso le diverse unità produttive, metodi e consuetudini che saranno rese note dai diversi responsabili di struttura.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:
1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:
rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
rischio 2: chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;
rischio 3: chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;
rischio 4: utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile,

sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato semestralmente, e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

SERVIZIO PULIZIA DI RIPRISTINO STABILI ENTE

Per lo svolgimento di interventi di ripristino degli stabili, dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni ivi riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento nonché della tempistica riportata nel cronoprogramma –

Nel caso di compresenza di personale negli orari di effettuazione dei lavori di pulizia, dovranno di volta in volta essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi.
In caso di segnalazione e decretato stato di emergenza sarà dovere del personale dell'impresa mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenza presenti ed esterni, agenti, VVF etc. che potranno intervenire.

Interventi di ripristino

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.
Fatto salvo il principio che le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto dell' incolumità dei lavoratori, le situazioni che possono dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili a :
1. pericolo di inciampo, scivolamento da pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:
rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
rischio 2 : chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

rischio 3 : chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;
rischio 4 : utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi e dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti e che possono eventualmente essere movimentati a seguito di esplicita richiesta del coordinatore, dalle attrezzature messe a disposizione, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta nei loro confronti essi sono già tenuti in considerazione nei Documenti di Valutazione dei Rischi, aggiornato periodicamente, e
del Piano di Emergenza e relative Planimetrie esposte alle pareti.

SERVIZIO PULIZIA DELLE SALE

Ai fini dell'espletamento del servizio richiesto che comprende la pulizia delle strutture previste dal Capitolato d'appalto, le prestazioni di pulizia devono essere effettuate in orari che presuppongono l'assenza di altro personale che non sia quello della ditta appaltatrice del servizio di pulizia, per cui si valutano non presenti rischi da interferenza.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.
Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
Nomina di un referente del coordinamento.
Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.
I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.
In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:
a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.
Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni (addetti alle pulizie, manutenzioni ecc.), chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavoratori dell'appaltatore.

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui
all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 630,00 e sono stati espressamente indicati in sede di presentazione offerta , tramite sistema elettronico mepa di cui alla RDO n° N° 958868

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.
Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE	**L'APPALTATORE**
Dott.ssa Elena De Filippis	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per presa visione	